

Anticipo in serie A

MILAN-SAMPDORIA

A San Siro parte la volata rossonera per lo scudetto. Dopo il caso-Alemas e l'aggancio del Napoli la parola d'ordine di Sacchi è: «Niente vittimismo, fuori l'orgoglio»

Conto alla rovescia

Sacchi ordina concentrazione e bandisce dal vocabolario dei rossoneri, la parola «vittimismo». Chiede ai suoi giocatori una grossa prova di orgoglio oggi contro la Sampdoria. «I blucerchiati sono un osso duro, ma non abbiamo molte possibilità di scelta». Intanto Tassotti e compagni, sulle decisioni prese dal giudice sportivo, non capiscono ma si adeguano.

PIER AUGUSTO STAGI. ■ CARNAGO. A Milanell'è ingrossato visto parlare di monete, punti persi e partite di spreggio. «La rabbia del Milan, deve essere scaricata in campo. Solo il possiamo parlare in un linguaggio a noi più congeniale». Arrigo Sacchi s'improvvisa «pompiero», gettando acqua sulle braci ardenti dei suoi diavoletti, tutt'altro che soddisfatti per la decisione presa dal giudice sportivo.

MILAN-SAMPDORIA (Tv 2, 15.25 esclusa la zona di Milano) Pazzagli 1 Pagliuca Tassotti 2 Marnini Maldini 3 Carboni Colombo 4 Pari G. Galli 5 Vicerchiodo Barasi 6 Lanna Donadoni 7 Lombardo Rijkaard 8 Katanec Van Basten 9 Salisano Evert 10 Mancini Massaro 11 Dossena

mo costretti a farli anche oggi. Certo che il regolamento andrebbe cambiato... ma a questo punto noi non capiamo, ma ci adeguiamo». Ma in questi giorni come vi siete preparati all'incontro con la Sampdoria? «Con il solito scrupolo ha proseguito Tassotti». Durante la settimana abbiamo cercato di parlare il meno possibile dei fatti di Bergamo, e di ragionare invece sulla partita di domenica scorsa con il Bologna. In quell'occasione siamo apparsi molto opachi, con poche idee e confuse.

Viali in dubbio Ha paura di rischiare

GENOVA. «Se domani sono in queste condizioni, non gioco». Messaggio preciso, Gianluca Viali scuote la testa. La sabbia di San Siro lo aspetta, ma lui potrebbe dare forfait, lei non si è alleato. Ha avvertito una fitta all'adduttore della gamba destra e ha preferito rimanere in borghese. E oggi? «Non vorrei rischiare, perché mercoledì c'è il ritorno con il Monaco. E la stessa gamba che mi sono strato il 7 marzo con il Grassoppers, temo una ricaduta. Comunemente decide Boskov, come sempre». La replica di Boskov non si fa attendere: «Viali è affaticato, ma con il Milan ci sarà. Mercoledì ha calcinato con forza, ha corso con gli altri, senza avvertire alcun dolore. Sta bene, non può tirarsi indietro. I campioni veri devono superare tutti gli ostacoli. Nel campionato italiano bisogna lottare e soffrire. Oggi Pari ha preso una botta in testa, eppure non parla di forfait. Perché Viali deve avere paura? Se non ce la fa comunque



Sacchi nonostante l'aggancio punta il dito verso lo scudetto

Il ministro Conte accusa Una cascata di miliardi sugli appalti Mondiali Costi quasi raddoppiati

Un'altra tegola su Italia '90 arriva direttamente da un ministro di governo in carica, il socialista Carmelo Conte. Dal dicastero delle Aree urbane infatti è arrivata al Parlamento la relazione sullo stato dei lavori connessi ai mondiali di calcio. È un primo, significativo bilancio: spese approvate per 5433 miliardi, 2300 in più del previsto; 255 subappalti per 113 progetti; 678 infortuni di cui 24 mortali.

ENRICO CONTI

ROMA. Quanto costa alla comunità italiana il mondiale che tra disagi e polemiche è ormai alle soglie? Lo dice una relazione, peraltro non definitiva, che il ministro per le Aree urbane ha trasmesso al Parlamento sullo stato di avanzamento delle opere previste per i mondiali di calcio e che riguardano la grande viabilità (Anas), le Ferrovie dello Stato, l'Aviazione civile e gli interventi di comuni. La legge a suo tempo varata prevedeva una spesa di 3149 miliardi, arrivata, con l'approvazione del governo, a 5433. Aumentato è anche il numero degli appalti saliti a 236 perché, riferisce la relazione, i progetti sono stati divisi in più lotti.

La relazione, che riporta il dettaglio delle opere incompiute, si conclude con le statistiche sugli infortuni: 678 incidenti sul lavoro di cui 24 mortali, un dato questo superiore di 15 volte alla media ordinaria dei cantieri edili. Il ministro Conte poi, disponendo ulteriori accertamenti, presenterà una nuova relazione al Parlamento entro il 30 maggio data scelta anche per la chiusura o la sospensione dei cantieri che per motivi di sicurezza, non potranno essere aperti durante i mondiali. Insomma, nel ma-

A cena con il ct. Divagazioni azzurre in Austria Vicini a lume di candela «Giannini è il mio piatto forte»

Fare il ct osservatore predispose al buon umore. E Azeglio Vicini dopo aver visto l'Austria è andato allegramente a cena con i... fastidiosi cronisti italiani. Si parla del caso Alemas, si passa il tempo con le previsioni degli astrologhi e ci si scambiano battute e frecciate. Il ct azzurro è in palla e para tutto con simpatica eleganza. Ma quando gli toccano di nuovo il Principe Giannini perde le staffe.



Giannini difeso ad oltranza dal ct Azeglio Vicini

DAL NOSTRO INVIATO RONALDO PERGOLINI. ■ SALISBURGO. «Allora, ragazzi andiamo?», era un Vicini riluttante e pimpante, quello che si aggirava l'altra sera tra le «bakonate» della stampa dopo la partita tra Austria e Ungheria. La pattuglia dei cronisti italiani, dopo aver fatto «ginnastica» con lo «spelling» delle formazioni e vinto l'ennesimo duello con telefono e computer portatile, raggiunge alla spicciolata il «ritiro», rispondendo così alla «convocazione» del ct azzurro. Il ristorante del compito albergo sul fiume è particolarmente caldo dopo la gelida pioggia che ha tormentato Salisburgo per l'intera giornata. E poi c'è Vicini più rubizzo e scocciante che mai. Ben spallaggiato dalla signora Ines, giustamente simpatica che sa entrare al momento adatto nelle inevitabili discussioni pallonarie.

do simpaticamente imbarazzato del marito. La cena procede senza intoppi, anche se qualcuno tenta di insaporire il vino con velenose goccie sull'inutilità di portare ai Mondiali Giannini e Mancini. Il ct azzurro ci è abituato e digerisce l'annosa questione senza imbarazzi. Ma quando arriva una «Sachertor», non degna della sua fama, all'ennesima punzecchiata su Giannini esce fuori il sanguigno rognolo, tenuto fino ad allora a freno. «Ora basta. Ma abbiate pazienza, nelle pagelle dei «nazionali», fatte da voi, Giannini è secondo soltanto a Zenga e Barasi. In campionato davanti a lui, in quel ruolo, ci sono solo giocatori stranieri. Ma che cosa volete di più?». La pattuglia dei denigratori di Giannini si ritira in disordine, mentre qualcuno cerca un'onorevole resa: «Va bene Azeglio, diciamo che ci hai preso per stanchezza». Tra una grappa, servita in modo parsimonioso, e un caffè, offerto ad insipidi litri c'è

Under 21. Le pagelle dopo Zagabria Maldini, omaggio a Stroppa «Ha segnato la svolta»

Uno stellone per amico. Maldini ringrazia e mette in cassaforte il prezioso pareggio esterno con i temibili jugoslavi. Ora l'Under 21 può guardare lontano e rimpiangere una finalissima che soltanto qualche mese fa sembrava soltanto una chimera. Un colpo di fortuna, nato da una formazione che nel corso del suo tortuoso cammino ha trovato la quadratura del cerchio e i risultati.



Pierluigi Casiraghi

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI. ■ ZAGABRIA C'è sempre uno stellone azzurro che brilla nel cielo di qualsiasi Italia si parli. Cesare Maldini ha trovato la quadratura della sua Under strada facendo, e qualcuno azzardato l'abbia trovata anche un po' per caso: nulla di male, capitò anche al suo maestro Bearzot. L'osservazione può perfino suonare stonata all'indomani del prezioso pareggio ottenuto a Zagabria. Tuttavia non si può fare a meno di notare il contributo fornito da gente come Costacurta, Peruzzi e soprattutto Benedetti: il torinista, considerato continuamente una soluzione d'emergenza in attesa degli altri recuperi, si è confermato anche mercoledì una colonna della difesa azzurra; stesso discorso per il fuori quota milanista (Cravero), Luca Pellegrini, Renica a questo punto potrebbero perfino non interessare più) e Peruzzi, che ha ritrovato la maglia con merito ma anche con la complicità di un infortunio toccato a Fiori. Ieri Maldini ha infatti ammesso che «la squadra è cambiata durante il campionato europeo: la svolta si è avuta a Brighton, nell'amichevole con l'Inghilterra, con l'inserimento di

Totomondiale Italia 90 Biglietti, ricomincia la vendita

ROMA. La prima sortita a favore dello sport, e più precisamente del calcio mondiale, si sta trasformando in un clamoroso autogol per il neceministero del Turismo, vigilante sullo sport. Carlo Tognoli, l'uso dello sport, aveva stabilito che per i quattro concorsi di Totocalcio in occasione di Italia '90, lo Stato avrebbe rinunciato alla quota fiscale e ogni eccedenza del monte-premi sarebbe servita a risarcire quelle società calcistiche che a causa dei lavori di costruzione e ristrutturazione degli stadi mondiali, hanno subito perdite economiche. Ieri fori perplessità sono state espresse in commissione Finanze della Camera, un po' da tutte le forze politiche; dal relatore Renato Ravaio (dc), dal comunista Francesco Auletta, e dallo stesso presidente, il socialista Franco Pini che hanno ritenuto ingiustificata la cessione della quota di competenza del fisco al calcio e ha proposto il ritorno alle normali quote: 26,8% al fisco; 38% al monte-premi; il rimanente 35,2% al Coni. Il decreto Tognoli avrebbe invece dirottato sul Coni il 62% delle giocate complessive per un introito valutato in circa 200 miliardi che sarebbero finiti nelle borse di società come la Roma, la Lazio, la Fiorentina e le altre squadre di A in qualche modo danneggiate negli incassi per la chiusura di interi settori o addirittura di stadi (è il caso dell'Olimpico di Roma, del Marassi di Genova e del Comunale di Firenze) per far posto a ruspe e squadre di manovali. Secondo Auletta, che ha proposto un emendamento al decreto, la rinuncia erariale non è motivata e costituisce un fatto nuovo che, oltretutto, priva lo Stato di un'ingentissima somma nel momento in cui si lesina in settori più importanti del calcio. E quindi probabile il ritorno all'erario della quota di spettanza del Totocalcio e la conseguente diramazione dei risarcimenti ai club. Ma c'è di più: il risarcimento potrebbe ulteriormente diramare in quanto la commissione propone che una quota residua venga destinata per l'abbattimento delle barriere architettoniche. □.C.C.

Il giocatore sul mercato Di Canio vuole andarsene e la Lazio lo accontenta

ROMA. Di Canio conferma. Come da noi anticipato, il calciatore laziale vuole lasciare Roma. In un comunicato diffuso ieri dalla società biancazzurra, è firmato, fatto un po' strano, anche dal giocatore. Di Canio ha ribadito il suo desiderio: «Se ci fosse la possibilità di cambiare squadra, lo farei. A Roma mi sento soffocare. Il rapporto con la società, comunque, è ottimo. Lo stesso presidente sta insistendo per prolungare fino al 1995 il mio contratto». La vicenda, comunque, appare poco chiara. Il caso è scoppiato il giorno dopo la conclusione della trattativa Reddie e non c'è stato, da parte della società, nessun richiamo all'ordine per il giocatore. La sensazione, insomma, è che alla Lazio nessuno si strapperà i capelli se Di Canio passerà ad un altro club.

BREVISSIME

Totocalcio. Le vincite fino al limite massimo di 2.000.000 di lire saranno pagate direttamente al ricevitore. Calcio amichevole. Ad Algeri 1-1 tra Algeria e Svezia. Reti su rigore di Serrar (Alg. al 14') e Scharz (Sve. al 47'). Casamonica. È il nuovo campione italiano dei superwelter dopo la vittoria di misura, ai punti, sul detenente Colombo. Basket. La Commissione giudicante della Federazione ha ridotto da 3 a 2 i tornei della squalifica di Solomon (Aino). Cambio allenatore. Antonio Colombo va al posto di Renzo Melani alla guida dell'Alexandria (girone A della C1). Play off. Risultati delle semifinali del campionato di pallacanestro femminile: Unicar Cosenza-Estrel Vicenza 71-54, Pool Comense-

TOTOCALCIO

Table with columns: Squadra, Risultato, Puntaggi. Rows include Cesena-Juventus X, Cremonese-Roma X2, Fiorentina-Verona 1, Genoa-Inter X2 1, Lazio-Ascoli 1, Lecce-Bologna X, Napoli-Bari 1 X, Udinese-Atalanta 1 X, Cosenza-Monza 1, Parma-Cagliari 1 X, Torino-Pisa X2, Ternana-Palermo 1 X2, Vercelli-Pavia X.

TOTIP

Table with columns: Corsa, Risultato. Rows include Prima corsa (1 X, 2 X), Seconda corsa (1 1, X 2), Terza corsa (X 1, 2 2), Quarta corsa (X 1, 1 2), Quinta corsa (2 1, 1 X2), Sesta corsa (1 1 X, 1 X 2). Si gioca fino alle mezzanotte di domani.